

Comunicato stampa

Giovedì 16 ottobre 2008

Misure necessarie di fronte ad una situazione straordinaria

Il parere di economiessuisse in merito al pacchetto di misure della Confederazione per stabilizzare il sistema finanziario

Il Consiglio federale, la Banca nazionale svizzera e la Commissione federale delle banche hanno presentato oggi una serie di misure articolate in tre pacchetti allo scopo di stabilizzare il sistema finanziario. economiessuisse riconosce che il sistema finanziario internazionale si trova in una situazione straordinaria dovuta alla crisi della liquidità nel sistema interbancario. Di conseguenza, in questa fase di turbolenze sui mercati, la situazione è divenuta molto critica. Essa si è deteriorata al punto che si giustifica una soluzione ponte di aiuto da parte dello Stato. economiessuisse avrebbe per principio preferito un finanziamento privato. Tuttavia, un'azione a breve termine è così urgente che queste misure sono inevitabili. Gerold Bühler ha affermato: "E' essenziale per l'economia svizzera che la concessione di crediti alle imprese non debba soffrire della situazione attuale e che la fiducia nella piazza finanziaria elvetica venga rafforzata".

Il trasferimento di posizioni illiquide dell'UBS ad una società ad hoc allo scopo di scaricare il bilancio e rafforzare la fiducia è difendibile nella misura in cui vengono poste esigenze restrittive per quanto concerne la loro valorizzazione e la loro retribuzione. E' importante applicare condizioni conformi al mercato. La Banca nazionale spera inoltre di trarre un beneficio da questo investimento a lungo termine. La necessità della transazione deriva dal fattore tempo. Contrariamente alla Banca nazionale, l'UBS non può più attendere. Si tratta di una soluzione di transizione per rimediare ad una situazione di crisi.

Per quanto concerne i capitali propri delle grandi banche della piazza si può già affermare che il loro livello è molto confortevole nel confronto internazionale. Le misure decise in questo campo consolideranno ulteriormente le fondazioni degli istituti bancari. economiessuisse saluta il fatto che il Credit Suisse sia in grado di procedere ad un aumento del capitale senza aiuti esterni. Per quanto concerne la soluzione elaborata per l'UBS, essa ritiene opportuno che la Confederazione non diventi immediatamente azionista, ma che scelga di sottoscrivere un prestito a conversione obbligatoria su una durata di 30 mesi. Queste misure divenute necessarie anticipano così il rafforzamento delle esigenze in materia di capitali propri annunciato in Svizzera. Le grandi banche straniere dispongono spesso di garanzie o beneficiano di sovvenzioni massicce. Se la Confederazione non avesse reagito subito, ciò avrebbe potuto avere conseguenze negative sulla competitività della Svizzera a livello mondiale. economiessuisse ritiene importante che l'impegno della Confederazione sia soltanto temporaneo. Le finanze delle collettività pubbliche non saranno toccate se le misure otterranno gli effetti sperati.

economiesuisse sostiene il rafforzamento della protezione dei depositari. Tuttavia, essa auspica che i vari modelli siano minuziosamente esaminati.

economiesuisse attende dalle autorità e dalle banche che esse traggano da questa crisi i dovuti insegnamenti. Per questo, bisognerà concedere un'attenzione particolare all'adozione di un'adeguata gestione dei rischi e alla moderazione degli incitamenti. Soltanto a questa condizione la Svizzera uscirà rafforzata da questa crisi nel contesto internazionale.

Ulteriori informazioni:
Pascal Gentinetta
Telefono: 079 202 48 65